



Comune di Pordenone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 285/2011 DEL 11/11/2011

L'anno DUEMILAUNDICI il giorno 11 del mese di novembre alle ore 08:30 si è riunita nell'apposita Sala la Giunta comunale.

Sono presenti ed assenti i sigg:

		Presente/Assente
PEDROTTI CLAUDIO	Sindaco	Assente
MAZZER RENZO	Vice Sindaco	Presente
CONFICONI NICOLA	Assessore	Presente
MIO CHIARA	Assessore	Assente
ROMOR VINCENZO	Assessore	Presente
TOFFOLO MARTINA	Assessore	Presente
MORO FLAVIO	Assessore	Presente
ZILLE BRUNO	Assessore	Presente
CATTARUZZA CLAUDIO	Assessore	Presente

Presenti: 7 Assenti: 2

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale sig. GINI Paolo**.

Il Sig. **MAZZER RENZO** nella sua qualità di **Vice Sindaco** assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

STRUTTURA PROPONENTE: SETTORE AMBIENTE E MOBILITA

OGGETTO: P.I.S.U.S. PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE AI SENSI DELL'ASSE IV DEL P.O.R. FRIULI VENEZIA GIULIA. ATTIVITA' 4.1.A.: "INIZIATIVE DI RIQUALIFICAZIONE E INFRASTRUTTURAZIONE URBANA: RIQUALIFICAZIONE URBANA, OPERE INFRASTRUTTURALI E ARREDO URBANO: VIE D'ACQUA E DI TERRA. CONNESSIONE DELLE AREE VERDI. PERCORSO CICLOPEDONALE PARCO DEL SEMINARIO, VIA TERME ROMANE, VIA BELLASIO. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.



Su proposta presentata dall'Assessore all'Ambiente, Nicola Conficoni:

LA GIUNTA

Premesso che:

- nell'ambito delle iniziative a valere sul POR FESR 2007-2013, Asse IV, Attività 4.1.a, è stato adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 1047 di data 1° giugno 2011, il bando (pubblicato sul B.U.R. n. 24 di data 15 giugno 2011) per il sostegno, a favore dei Comuni della regione, di Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (PISUS);
- il Comune con Deliberazione di Giunta n.223 del 26/08/2011 ha espresso la volontà di accedere ai finanziamenti del suddetto bando;
- il bando regionale prevede all'art. 5 che gli interventi finanziabili alla lett. a) "Iniziativa di riqualificazione e infrastrutturazione urbana" sono:
 - 1) opere di riqualificazione urbana con specifico riferimento alle strutture, sia esistenti sia di nuova edificazione, funzionali allo sviluppo economico del territorio locale;
 - 2) opere infrastrutturali, sia di nuova realizzazione sia quale potenziamento delle dotazioni esistenti, finalizzate al miglioramento della fruibilità ed allo sviluppo della capacità attrattiva dell'area individuata;
 - 3) interventi di realizzazione, integrazione e adeguamento di elementi di arredo urbano, ivi compresa la possibilità di allestire sistemi e tecnologie in materia a favore della sicurezza pubblica;
 - 4) limitate opere di urbanizzazione primaria funzionali alle opere e agli interventi di cui ai punti 1) e 2);
 - 5) interventi volti al recupero e alla rifunzionalizzazione di edifici esistenti, pubblici o privati, afferenti al tessuto economico-produttivo ovvero al patrimonio culturale, storico e architettonico dell'area interessata, anche nelle forme di limitate opere di valorizzazione e sistemazione;
 - 6) opere di rifunzionalizzazione di spazi di proprietà pubblica per l'inserimento ovvero il consolidamento, anche con forme di carattere polifunzionale ed integrate con servizi pubblici, di attività commerciali, turistiche e di pubblico esercizio, di servizi, di artigianato artistico, nonché di promozione turistica;
 - 7) interventi volti a sviluppare i trasporti puliti per il raggiungimento e la mobilità dell'area interessata, ivi compresi la progettazione e la realizzazione di aree di sosta attrezzate, di veicoli elettrici in dotazione dell'Amministrazione Comunale, comprensive di punti di ricarica e dotate di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da utilizzare per la ricarica di detti mezzi, strettamente funzionali e inerenti l'esecuzione di interventi riconducibili alla tipologia di cui alla presente lettera a);
 - 8) interventi per la promozione dell'efficienza e del risparmio energetico, nonché l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, ivi comprese la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici e geotermici strettamente funzionali e inerenti l'esecuzione di interventi riconducibili alla tipologia di cui alla presente lettera a);
 - 9) iniziative per l'implementazione dell'offerta turistica, in termini di sviluppo di strutture, infrastrutture, nonché di sfruttamento del patrimonio edilizio, nell'ottica di un crescente uso delle risorse naturali;
- rispetto a tali interventi finanziabili il Comune ha previsto la realizzazione di un progetto denominato "Riqualificazione urbana – Opere infrastrutturali – Arredo urbano: Vie d'acqua e di terra. Connessione delle aree verdi. Percorso ciclopedonale Parco del Seminario, Via Terme Romane, Via Bellasio", per il quale è prevista una spesa complessiva di € 450.000,00,
- il responsabile unico del procedimento è il geom. Miriam Gianessi, nominata con determinazione del dirigente del Settore Ambiente e Mobilità n. 2011/800/77 del 3 novembre 2011;
- il progetto definitivo del suddetto intervento è stato redatto internamente dal geom. Miriam Gianessi, funzionario tecnico del Servizio Sistema idrico Aree verdi e Parchi e dal geom. Federico Fornasari, istruttore tecnico del Servizio Sistema idrico Aree verdi e Parchi, coadiuvati dall'ing. Pasquale Lucia per la progettazione strutturale e dalla dott.ssa Elena Ruzzene per la relazione geologica, ed è composto dai seguenti elaborati:



Comune di Pordenone

- dalla tav. 11.1 alla tav. 11.6 - Rilievo (stato di fatto)
- dalla tav. 11.7 alla tav. 11.9 – Sezioni (stato di fatto)
- dalla tav. 11.10 alla tav. 11.13 – Profili (stato di fatto)
- dalla tav. 11.14 alla tav. 11.21 – Planimetrie – Sezioni - Particolari (progetto)
- 11.A – Relazione generale – Cronoprogramma
- 11.B – Relazione tecnica
- 11.C – Studio di fattibilità ambientale – Verifica compatibilità paesaggistica – Scheda
- 11.D – Aggiornamento del documento sulle prime indicazioni e disposizioni Piano Sicurezza e relativo costo
- 11.E – Elenco prezzi ed analisi prezzi
- 11.F – Computo metrico estimativo
- 11.G – Quadro economico
- 11.H – Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- 11.I – Calcolo delle strutture (a firma ing. Lucia)
- 11.L - Superamento barriere architettoniche
- 11.M – Relazione geotecnica (a firma geologo dott.ssa Elena Ruzzene)

Evidenziato, come riportato nella relazione tecnica del sopra citato progetto definitivo, che:

“1. Premessa:

Il presente progetto definitivo viene redatto con l'obiettivo di creare un collegamento ciclabile naturalistico, collegato alla “mobilità lenta” già esistente sul territorio per più razionale utilizzo dei servizi della Città di Pordenone, mirato anche a definire un innalzamento della qualità di vita.

Trattasi di un progetto strategico che interessa la realizzazione di alcuni tratti di piste ciclopedonali, con forti valenze paesaggistiche, culturali-naturalistiche, funzionali-urbanistiche, determinante una “vision strategica futura” nell'utilizzo dei servizi della Città di Pordenone, non solo in ambito comunale, ma contestualizzandoli - proprio con una “rete” della mobilità lenta - anche rispetto alla Amministrazione comunale di Cordenons, e in un futuro a sud, con i comuni di Pasiano di Pordenone e Prata di Pordenone.

Il concetto principale dell'intervento progettuale è appunto la costituzione di una “rete della mobilità lenta”, composta da una serie di itinerari storico-archeologici, naturalistici, funzionali che collegano tra loro i diversi servizi del territorio. A livello intercomunale, di recente l'Amministrazione Comunale di Pordenone, in qualità di Capofila Amministrativo del progetto in oggetto, sta predisponendo un Accordo di Programma con le Amministrazioni di Cordenons, Porcia, Pasiano di Pordenone e Prata di Pordenone proprio per definire unitariamente un “sistema di percorsi di collegamento e di fruizione” ai servizi della Città di Pordenone, tenendo presente le importanti realtà funzionali insediate del capoluogo provinciale, quali, a mero titolo esemplificativo, l'Università, la “rete” dei Musei Civici, il Teatro, le Scuole -di diverso ordine e grado, gli impianti sportivi e ricreativi ... ma anche una importante superficie complessiva destinata alle aree verdi a parco urbano con i parchi di S. Valentino, S. Carlo, Seminario, Parco baleno, Reghena, S. Giuliano che, urbanisticamente, definiscono il “Parco Comprensoriale del Noncello”.

2.1. Tipo di intervento ed obiettivi conseguibili:

... omissis...

Gli obiettivi generali che il progetto intende perseguire sono così sintetizzabili:

- realizzare un sistema di fruizione a scala intercomunale delle risorse paesaggistiche del territorio in oggetto, rendendolo fruibile ad una collettività molto ampia individuata nella cittadinanza di Pordenone e dei 4 Comuni limitrofi con il fine di aumentare la qualità dei servizi offerti e, nel contempo, avere una forte visibilità.

- incentivare, attraverso la realizzazione del “sistema della mobilità lenta” una innovativa interconnessione tra l'itinerario navigabile fluviale del Noncello-Meduna-Livenza e gli itinerari presenti nel territorio comunale di Pordenone riassumibili nelle seguenti tipologie :

a) naturalistico (il sistema dei parchi e delle ciclabili esistenti);

b) archeologico (la valorizzazione del complesso della Villa Romana e del Castello di Torre);



Comune di Pordenone

- c) Dell'archeologia industriale e dei grandi complessi dei Cottonifici Storici, presenti proprio nelle aree di progetto;
- d) itinerari eno-gastronomici sia urbani che periurbani;
- f) itinerari culturali: le grandi mostre, il sistema dei Civici Musei di Pordenone, il museo dell'arte moderno c/o parco Galvani, il Teatro, il museo archeologico presso il castello di Torre, il museo dell'immaginario (realizzato sempre in loc.tà Torre in un vecchio magazzino "Marson" di chiara archeologia industriale), il Cinema Muto, la musica, etc.
- g) itinerari ricreativo-sportivi;

producendo sviluppo sostenibile, benessere alle comunità locali attraverso anche l'incremento del turismo fluviale e rurale, oltre a quello già esistente, legato al mondo economico e culturale della Città di Pordenone.

In sintesi la realizzazione di un innovativo disegno urbano di ricucitura degli ambiti culturali e degli spazi verdi", utilizzando la dorsale naturale, che è il fiume Noncello a beneficio di tutti i servizi ai cittadini con la contestuale valorizzazione graduale di tutte le proprietà pubbliche.

Il progetto non prevede tempi lunghi, proprio perché si basa su una serie di interventi minimi e non invasivi, ma strategici nel suo complesso, localizzati in più punti del Comune di Pordenone, che si sviluppano dal centro verso nord (Cordenons), permettendo una cantierabilità delle opere in tempi ristretti.

Inoltre si integra al progetto presentato dal Comune di Cordenons che prevede la realizzazione della prosecuzione della pista ciclopedonale su Via Bellasio in loro territorio per proseguire sempre lungo il fiume Noncello fino alla excartiera di Cordenons e al centro sportivo denominato "Dream Village", centro sportivo che comprende piscine, saune, campi da tennis, ecc..

2.2. Capacità dell'intervento di conseguire una migliore fruizione dei servizi:

Il progetto sul fronte del miglioramento della fruizione dei servizi, permette innanzitutto di rapportarsi con un'area più vasta e quindi con un'utenza urbana più estesa. Permettendo la connessione con il Comune di Cordenons anche tramite la "mobilità lenta" Comune questo che oltre ad avere un interesse culturale, sportivo e naturalistico ha sede il distretto sanitario a servizio anche di alcuni quartieri di Pordenone.

In secondo luogo definisce un itinerario culturale-turistico "visibile e di ampia scala" che, attraverso una operazione di marketing territoriale, andrebbe valorizzato e collocato a potenziali turisti nazionali e stranieri che già visitano la Città di Pordenone - per l'alto livello delle manifestazioni culturali in atto- e che potrebbero quindi riconoscere il "valore anche del territorio" con una offerta specifica valevole tra l'altro tutto l'arco dell'anno.

Due quindi i livelli di fruizione dei servizi: quello a servizio delle cittadinanze locali e di collegamento tra le frazioni e quello - di medio termine atto ad incrementare una maggiore visibilità turistica al sistema città-cultura-ambiente nel suo complesso.

Attraverso "la rete principale" degli itinerari di progetto c'è una immediata utilizzabilità del "sistema" di grande parte dei parchi cittadini nonché dei servizi già attivati dall'Amministrazione Comunale di Pordenone quali il Bike Sharing ad esempio, oltre che un futuro incremento delle iniziative collaterali quali ad esempio "Progetto Città fiorite", o l'esperienza di Land Art mediante la manifestazione biennale Humus Park.

Si tratta pertanto di un intervento compiuto e ben definito in tutte le sue parti che può avviare più servizi ex novo quali, a titolo esemplificativo:

- noleggio e manutenzione delle biciclette lungo gli itinerari;
- servizi di guide turistico- naturalistiche-storiche;
- servizi connessi alla gestione di canoe, dei maneggi e delle attività sportive in genere;
- servizi di manutenzione dei parchi e degli itinerari;
- servizi per lo studio e la didattica dei paesaggi fluviali del Noncello-Meduna per una valorizzazione ambientale con finalità anche di turismo scolastico;
- noleggio barche elettriche nei pontili di recente realizzazione e in fase di appalto;
- ... omissis...

3.1 Descrizione del percorso:

A seguito di questa contestualizzazione dell'intervento che sarà sinonimo futuro di una maggiore e più qualificata utenza, si ritiene descrivere il percorso, cercando di evidenziare chiaramente luoghi e scelte progettuali.



Comune di Pordenone

Il percorso in progetto trae origine dall'importante area storico-archeologico-testimoniale, posta in località Torre.

Qui sono ubicati l'area archeologica della Villa Romana, il Castello e il Duomo di Torre con il relativo Museo archeologico, oltre che le aree di proprietà pubblica dell'Officina Marson importante esempio di archeologia industriale di recente ristrutturato come museo dell'immaginario scientifico, rivolto soprattutto ad un'utenza di età scolastica ed altri edifici idraulici di pregio storico ambientale.

E' un fabbricato importante per la collettività con un valore testimoniale e culturale elevato, che il progetto intende valorizzare attraverso la "messa a sistema", anche con un itinerario ciclo-pedonale in sicurezza per garantirne una adeguata fruizione.

Il percorso oggetto di progetto si articola nei seguenti tratti:

- la prima parte dell'itinerario parte a confine con il Comune di Cordenons e si sviluppa sul lato destro (arrivando da Cordenons) di Via Bellasio per circa m. 550, tratto realizzato sul sedime stradale esistente, ricavando il percorso pedonale (circa 70 cm.) e il percorso ciclabile sui due sensi di marcia (largh. m. 2,50), risagomando la carreggiata con due sensi di marcia e il percorso pedonale sul lato sinistro, proseguendo sino all'incrocio con Via Vittorio Veneto e su Via Vittorio Veneto proseguendo per circa m. 100 con le medesime caratteristiche di cui sopra;

- il secondo tratto penetra nell'area verde sottocastello per circa una lunghezza di m. 240 e tale percorso verrà realizzato in stabilizzato (largh. 2,50/3,00 m.) per poi attraversare il ponte sul Noncello, dove esiste già il tratto riservato alla pista ciclabile, attraversare Via Vittorio Veneto, fronte al parco del castello e proseguire su Via Terme Romane (tratto asfaltato chiuso al traffico – lunghezza tratto circa m. 250);

- il terzo tratto prosegue da Via Terme Romane sulla sponda destra del Fiume Noncello, lungo l'argine per una lunghezza di circa 150 m. di cui una tratta di 25 m. verrà realizzata con struttura mista ferro – legno, a sbalzo sul fiume (fiume che in questa tratta non ha mai una notevole portata) la rimanente tratta di pista, circa m. 125, sarà realizzata in stabilizzato e verranno a tratti fatte delle opere di contenimento delle scarpate con palificate in legno, verrà realizzato un ponticello della luce di m.3,00 con struttura lignea per poi procedere con un'altra tratta su stabilizzato di circa m. 510;

- il quarto tratto prevede la realizzazione di un ponte in struttura mista ferro/legno per l'attraversamento del fiume Noncello per una tratta di circa m. 20,00, realizzato in corrispondenza dell'opera idraulica di proprietà FRIEL (ditta che produce corrente elettrica) con sezione media di circa 2,00 ml, con materiali rispettivamente in legno lamellare e in bio-strasse. Scelte queste che si armonizzano con i materiali esistenti in questo importante luogo storico, dove si ritiene essere "formalmente vincolanti" dagli aspetti storici e naturalistici sottesi nei luoghi stessi. Ed infine una tratta di percorso sempre su stabilizzato della lunghezza di circa m. 40,00 che si raccorda al percorso in stabilizzato, esistente al parco del Seminario che poi prosegue su Via Martiri Concordiesi.

... omissis...

La "connessione funzionale con la città" e le sue molteplici funzioni-descritte specificate nella tavola d'insieme del progetto generale di PISUS - si collega all'attraversamento del Comparto San Giuliano in parte già realizzato ed in parte in fase di affidamento dove in zona baricentrica insiste il "percorso pedonale urbano" conducente rispettivamente alla S.S. Trinità e all'importante nucleo centrale del Centro Storico di Pordenone con il Duomo, il Campanile di S. Marco, il museo Ricchieri, il museo dedicato a Giovanni da Pordenone, in fase di conclusione d'intervento di ristrutturazione (Palazzo Cevolin), il museo delle scienze e l'ex convento di San Francesco, sede degli uffici del Settore Cultura e di manifestazione culturali c/o il Chiostro in piazza della Motta, oltre la sede di rappresentanza dell'Università c/o Palazzo Badini, la sede di varie mostre "Parco Due" c/o il Fabbricato di Via Bertossi, la biblioteca multimediale in piazza XX Settembre e il centro multimediale turistico-informativo di nuova progettazione (PISUS) che prevede il restauro della villetta in stile Liberty c/o Parco Querini su Via Mazzini in prossimità delle stazioni ferroviarie e delle autocorriere.

In questi luoghi è anche facile "integrarsi al connettivo urbano" delle ciclabili esistenti verso il Corso Vittorio Emanuele, dove hanno sede il Municipio, il museo Ricchieri, il museo Cevolin, la Camera di Commercio, "la società operaia" in Palazzo Gregoris."

Precisato che il progetto definitivo, dell'importo complessivo di € 450.000,00, ha il seguente quadro economico:



Comune di Pordenone

A LAVORI A BASE D'ASTA	Euro	Euro
1) Lavori	€ 359.000,00	
2) di cui oneri per la sicurezza circa 3% (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 10.770,00	
SOMMANO A IVA ESCLUSA	€ 359.000,00	€ 359.000,00
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1) IVA 10% sui lavori a base d'asta A	€ 35.900,00	
2) Spese tecniche: rilievi, accertamenti, indagini, prove, collaudi e spese generali (IVA e oneri compresi)	€ 17.000,00	
3) Accantonamenti di legge (3%)	€ 10.770,00	
4) Incentivi per la progettazione art. 11 LR 14/2002 (oneri compresi)	€ 12.051,67	
5) Opere a verde per mitigazione ambientale	€ 3.500,00	
6) Imprevisti circa 5%	€ 11.778,33	
SOMMANO B	€ 91.000,00	€ 91.000,00
TOTALE GENERALE A + B		€ 450.000,00

Precisato che:

- Il PRGC individua l'area oggetto dell'intervento per un primo tratto in zona "R/PU"-Parco Urbano, per un secondo tratto in zona "R/PC"- Parco Urbano Comprensoriale, per un terzo tratto nuovamente in zona "R/PU"-Parco Urbano ed infine lungo la viabilità comunale di via Bellasio, normato rispettivamente dagli artt. 59.4, 51.1, 60, 60.1 e 60.2 delle N.T.A. del P.R.G.C.
L'intervento risulta consentito poiché le opere previste sono coerenti con i contenuti delle Norme tecniche di attuazione (art. 8 e art. 60.2) ed in particolare con quanto disposto all'art. 60.2 che prevede " *i percorsi pedonali ciclabili hanno carattere indicativo per quanto riguarda la loro localizzazione, mentre hanno carattere prescrittivo relativamente alle parti di territorio da collegare*".
- l'area è soggetta a vincolo paesaggistico – ambientale poiché ricade tra le opere di cui all'articolo 142 del Decreto legislativo 42/2006: è stata attivata la relativa procedura per l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica;
- l'area oggetto dell'intervento non è soggetta a vincolo forestale poiché non sussistono le caratteristiche di cui all'art. 42. della L.R. 9/2006;
- l'opera soggiace al nullaosta idraulico di cui al regio Decreto 25.07.1904, n. 523 e L.R. 03.07.2002, n. 16: è stata attivata la procedura per l'ottenimento del suddetto nulla osta;
- è stata attivata una nuova procedura per l'acquisizione delle relative concessioni demaniali finalizzate all'uso dell'area, pur disponendo dei relativi permessi per le realizzazioni precedenti (opere di difesa idraulica);
- l'intervento è conforme alle disposizioni in materia di superamento delle barriere architettoniche.

Rilevato che il progetto interessa:

- aree di proprietà comunale, relativamente alle quali sussiste la piena disponibilità,
- aree di proprietà demaniale per le quali sussistono i relativi permessi: è stata attivata comunque una nuova procedura per l'acquisizione delle relative concessioni demaniali finalizzate all'uso dell'area;
- aree di proprietà privata per le quali il dirigente del Settore Finanze e Bilancio – Pianificazione, Contabilità e Amministrazione del Patrimonio ha rilasciato la dichiarazione in ordine al titolo giuridico relativo alla proprietà o alla disponibilità degli immobili interessati dagli interventi;



Comune di Pordenone

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare il progetto definitivo degli interventi descritti in premessa allo scopo di ottenere dalla Regione Friuli Venezia Giulia il finanziamento sopra descritto, precisando che il Comune di Pordenone si impegna ad inserire il presente intervento nel programma triennale delle opere pubbliche 2012-2014, in fase di predisposizione, entro la data di concessione dei contributi previsti dal bando;
- dichiarare, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi per la progettazione e la realizzazione di lavori pubblici, previsti dall'art. 11 della legge regionale 31 maggio 2002 n. 14, il presente lavoro pubblico complesso in quanto ricade nella fattispecie di cui alle lettere b e c;
- dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente per consentire l'immediato inoltro dell'istanza di contributo alla competente direzione regionale;

Vista la Legge Regionale 11 dicembre 2003 n. 21;

Visto l'articolo 48 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze della giunta;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del responsabile della segreteria generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 9 giugno 2011;

Con voti

DELIBERA

Al fine della presentazione alla competente Direzione regionale dell'istanza di concessione del finanziamento POR FESR 2007-2013, Asse IV, Attività 4.1.a, di cui alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1047 del 1 giugno 2011:

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il progetto definitivo denominato "Riqualificazione urbana – Opere infrastrutturali – Arredo urbano: Vie d'acqua e di terra. Connessione delle aree verdi. Percorso ciclopedonale Parco del Seminario, Via Terme Romane, Via Bellasio", dell'importo di € 450.000,00, redatto internamente dal geom. Miriam Gianessi, funzionario tecnico del Servizio Sistema idrico Aree verdi e Parchi e dal geom. Federico Fornasari, istruttore tecnico del Servizio Sistema idrico Aree verdi e Parchi, coadiuvati dall'ing. Pasquale Lucia per la progettazione strutturale e dalla dott.ssa Elena Ruzzene per la relazione geologica, composto dagli elaborati elencati in premessa, tutti firmati digitalmente e allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2) di approvare il quadro economico di spesa, riportato in premessa, ammontante a complessivi € 450.000,00, precisando che il Comune di Pordenone si impegna ad inserire il presente intervento nel programma triennale delle opere pubbliche 2012-2014, in fase di predisposizione, entro la data di concessione dei contributi previsti dal bando;

3) di dichiarare il presente lavoro pubblico complesso ai sensi in quanto ricorrono contemporaneamente le condizioni previste alle lettere b) e c) dell'art. 7 del Regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi per la progettazione e la realizzazione di lavori pubblici, previsti dall'art. 11 della legge regionale 31 maggio 2002 n. 14;

4) di precisare che il progetto interessa:



Comune di Pordenone

- aree di proprietà comunale, relativamente alle quali sussiste la piena disponibilità,
- aree di proprietà demaniale per le quali sussistono i relativi permessi: è stata attivata comunque una nuova procedura per l'acquisizione delle relative concessioni demaniali finalizzate all'uso dell'area;
- aree di proprietà privata per le quali il dirigente del Settore Finanze e Bilancio – Pianificazione, Contabilità e Amministrazione del Patrimonio ha rilasciato la dichiarazione in ordine al titolo giuridico relativo alla proprietà o alla disponibilità degli immobili interessati dagli interventi;

5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente.



Comune di Pordenone

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto elettronico: del 10 novembre 2011

FEDERICA BRAZZAFOLLI

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto elettronico: del 11 novembre 2011

MICHELE BORTOLUSSI

PARERE, AI SENSI DELLA DIRETTIVA DEL SINDACO, DEL SEGRETARIO GENERALE: NON SI EVIDENZIANO VIZI DI LEGITTIMITA'.

Visto elettronico: del 11 novembre 2011

PAOLO GINI

Posta in votazione la sujestesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

GINI PAOLO

IL PRESIDENTE

MAZZER RENZO



Comune di Pordenone

SETTORE AMBIENTE E MOBILITA

Delibere di Giunta

Oggetto: P.I.S.U.S. PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE AI SENSI DELL'ASSE IV DEL P.O.R. FRIULI VENEZIA GIULIA. ATTIVITA' 4.1.A: "INIZIATIVE DI RIQUALIFICAZIONE E INFRASTRUTTURAZIONE URBANA: RIQUALIFICAZIONE URBANA, OPERE INFRASTRUTTURALI E ARREDO URBANO: VIE D'ACQUA E DI TERRA. CONNESSIONE DELLE AREE VERDI. PERCORSO CICLOPEDONALE PARCO DEL SEMINARIO, VIA TERME ROMANE, VIA BELLASIO. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.

N. cron. 285, in data 11/11/2011

Esecutiva in data 11/11/2011

Adempimenti relativi alla pubblicazione: Rep N. 285

Si attesta:

che la presente deliberazione, **dichiarata immediatamente eseguibile e quindi immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 1 comma 19, della legge regionale 11 dicembre 2003, n.21**, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per quindici giorni consecutivi, dal giorno **11/11/2011** al giorno **25/11/2011** ai sensi dell'articolo 1, comma 15, della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

**p. Il Segretario Generale
Vedova Raffaella**

